

VIGILI DEL FUOCO DI VERCELLI



**Anniversario Fondazione
Corpo Nazionale Vigili Del Fuoco
1939 - 2026**

IL SALUTO DEL COMANDANTE



La nuova ricorrenza introdotta per celebrare la fondazione del Copro Nazionale Vigili del Fuoco è per noi un momento di incontro e di riflessione ma anche un'occasione per fare un bilancio dell'attività svolta nell'anno 2025 dal Comando dei Vigili del Fuoco di Vercelli e che viene celebrata con l'accoglienza delle Autorità e dei cittadini all'interno della nostra sede.

L'attività di soccorso tecnico urgente in ambito provinciale vede quest'anno, rispetto al precedente, un numero di interventi di soccorso pari a 3244, simile a quello dell'anno precedente. Il risultato è il segno del mantenimento della nostra intensa attività nel campo della sicurezza, nella direzione della riduzione del livello del rischio, conseguente all'applicazione delle misure di prevenzione e la validità della nostra azione di controllo del territorio in questo importante settore.

Nel 2025 ancora una volta i Vigili del Fuoco di Vercelli sono stati impegnati in una serie di importanti interventi sul territorio o a supporto delle province limitrofe oltre che protagonisti di importanti azioni nelle aree colpite da intensi fenomeni naturali come, ad esempio, nel Torinese. E' anche forte la nostra presenza in ambito di dissesto idrogeologico che vede le nostre squadre al lavoro nell'immediatezza di eventi atmosferici che mettono in crisi il nostro territorio, con un grande lavoro di squadra in collaborazione con gli altri Enti, per dare una risposta di grande efficacia alle esigenze di soccorso dei cittadini.

Sono anche importanti i numeri nel campo della diffusione della cultura della sicurezza, che vede impegnati anche il personale in quiescenza che continua a dare il proprio supporto negli incontri con le scuole e con la cittadinanza. Di seguito è presentata la statistica dell'attività annuale da cui possiamo trarre utili spunti ed indicazioni per cercare di ridurre i rischi e migliorare la sicurezza. Desidero quindi ringraziare il personale che, con pochi mezzi e grande dedizione, ha realizzato un prodotto di qualità quale è l'opuscolo della statistica annuale del Comando dei Vigili del Fuoco di Vercelli.



LA PRESENZA SUL TERRITORIO



AUTOMEZZI PRINCIPALI

Sede Centrale di VERCELLI

2 Autopompe Serbatoio

1 Autoscala

1 Autobotte Pompa

1 Autogru

1 Unità di Comando Locale

1 Mezzo Speciale SAF

1 Mezzo Speciale NBCR

1 Mezzo Antincendio Boschivo

Distaccamento di Livorno Ferraris

1 Autopompa Serbatoio

1 Autobotte Pompa

Distaccamento di Varallo

1 Autopompa Serbatoio

1 Autobotte Pompa

1 Autoscala

1 Piattaforma aerea

Distaccamento Volontari di Alagna Valsesia

1 Autopompa Serbatoio

1 Autobotte Pompa

Distaccamento Volontari di Cravagliana

1 Autopompa Serbatoio

Distaccamento Volontari di Santhià

1 Autopompa Serbatoio

1 Autobotte Pompa

Distaccamento Volontari di Trino

1 Autopompa Serbatoio

131 Vigili del Fuoco Permanenti

52 Vigili del Fuoco Volontari

LE ALTE QUALIFICAZIONI DEL COMANDO

SAF – nucleo Speleo Alpino Fluviale

In quelle situazioni in cui, a causa dello specifico scenario incidentale, non sono utilizzabili i normali mezzi in dotazione, il Comando si avvale delle competenze dei nuclei SAF, che adoperano tecniche che sono di derivazione Speleo Alpinistica e Fluviale che consentono di aumentare il livello di sicurezza dei soccorritori e migliorare il servizio offerto alla popolazione.

SFA (Soccorritori Fluviali-Alluvionali) e SA (Soccorritori Acquatici)

Negli scenari d'intervento nei quali l'acqua è l'elemento che costituisce pericolo, il Corpo Nazionale è in grado di operare una tempestiva e qualificata azione di salvataggio fin dai primi minuti dell'evento (i più importanti per la salvaguardia della vita) grazie alla presenza di Soccorritori Fluviali-Alluvionali e Soccorritori Acquatici nelle squadre di intervento.

I Soccorritori Fluviali-Alluvionali e i Soccorritori Acquatici dei Vigili del Fuoco intervengono in scenari alluvionali e sono distribuiti sul territorio per integrarsi nel servizio di soccorso ordinario, prestando un'azione di salvataggio qualificata e tempestiva.

Da sempre le conoscenze tecniche, la capacità di valutare il rischio, l'utilizzo di appropriati DPI, fanno parte del bagaglio professionale di ogni Vigile del Fuoco. Il Corpo Nazionale VVF ha ritenuto di poter migliorare ulteriormente la qualità del soccorso delle squadre di intervento ordinarie (non specialistiche), attuando un progetto formativo specifico al fine di qualificare maggiormente il personale operativo all'azione di contrasto del rischio acquatico. La figura del Soccorritore Fluviale-Alluvionale (SFA) e del Soccorritore Acquatico (SA), pertanto, non sostituisce le strutture specialistiche del settore acquatico del Corpo Nazionale VVF, bensì si integra nel servizio di soccorso ordinario potenziandolo e qualificandolo ulteriormente, cooperando con le realtà già esistenti, e riducendo i tempi di intervento su scenari acquatici in tutto il territorio nazionale, anche in seguito di calamità naturali o micro-emergenze.



NBCR – nucleo Nucleare Batteriologico Chimico Radiologico

Il Comando si avvale della professionalità del Nucleo NBCR nelle operazioni di contrasto dei rischi derivanti dall'impiego dell'energia nucleare e dall'uso di sostanze batteriologiche, chimiche e radiologiche, anche con l'impiego della rete nazionale di rilevamento della radioattività del territorio.

TAS – Topografia Applicata al Soccorso

Il Servizio di Topografia Applicata al Soccorso supporta l'attività del Comando con l'impiego di un'informazione geografica avanzata riferita allo scenario emergenziale e negli scenari che richiedono l'intervento del Sistema Nazionale di Protezione Civile. Il Servizio TAS è mobilitato nelle prime fasi di emergenze rilevanti al fine della ricostruzione dello scenario e di monitoraggio delle fasi operative fornendo indispensabile supporto alla linea decisionale.

USAR (Urban Search And Rescue)

Affrontano le attività di soccorso nelle macerie, derivanti da eventi sismici, esplosioni, crolli o dissesti statici e idrogeologici. Le operazioni di soccorso in tali scenari sono effettuate con un adeguato livello di sicurezza e con metodologie altamente evolute concernenti soprattutto la valutazione dei rischi associati, le tecniche di localizzazione e le attività di estricazione delle vittime. Queste operazioni devono essere particolarmente incisive, tempestive e celeri. Gli operatori devono agire in modo da estrarre i soggetti intrappolati entro margini temporali che facilitino il loro trattamento sanitario ed evitino l'insorgere di complicazioni postume o, ancora peggio, il loro decesso.

MMT (Macchine Movimento Terra)

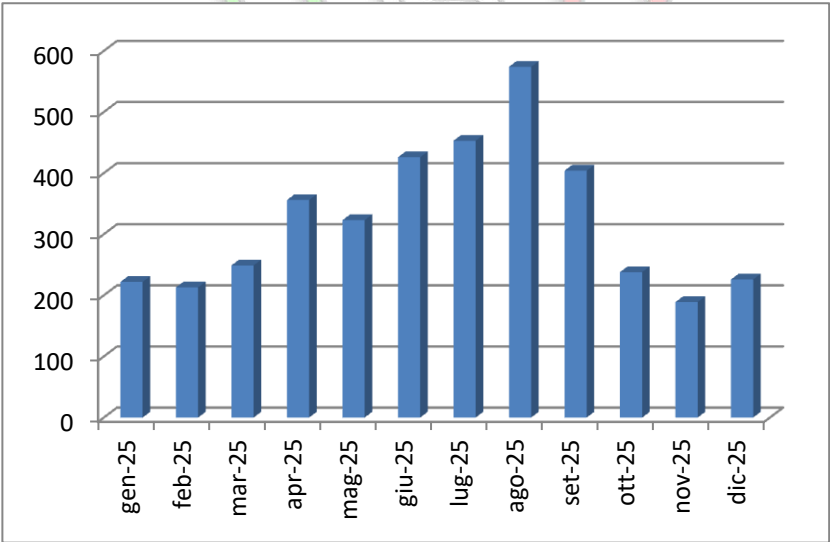
E' un gruppo di operatori il cui intervento è di estrema importanza per le operazioni di soccorso. Aprire varchi, rimuovere le macerie, creare delle strade alternative per raggiungere i luoghi delle sciagure, sono le loro maggiori peculiarità, attività che hanno permesso di ridurre notevolmente, rispetto al passato, i tempi delle operazioni di soccorso.

IL COMANDO IN CIFRE

SOCCORSO TECNICO URGENTE

incendi e scoppi	518
incidenti stradali con soccorso a persona	348
altri interventi su strada (lavaggi, rimozione ostacoli, recuperi, etc.)	212
soccorso a persona, ricerca persone, incidenti sul lavoro	824
fuga gas	134
dissesti statici, frane	157
salvataggio e recupero animali	22
danni d'acqua	193
soccorso acquatico	62
assistenza ed interventi vari	774
totale interventi	3.244

totale interventi anno 2025



totale interventi aggregati su base mensile

IL COMANDO IN CIFRE

PREVENZIONE INCENDI

Valutazione Progetti	105
Segnalazioni certificate di inizio attività	194
Attestazioni di Rinnovo Periodico	312
Valutazioni di progetti in deroga	4
Nulla Osta di Fattibilità	1

totale pratiche evase anno 2025



IL COMANDO IN CIFRE

PARTECIPAZIONI A COMMISSIONI E TAVOLI ISTITUZIONALI

21 COMMISSIONI PROVINCIALI DI VIGILANZA
SUI LOCALI DI PUBBLICO SPETTACOLO

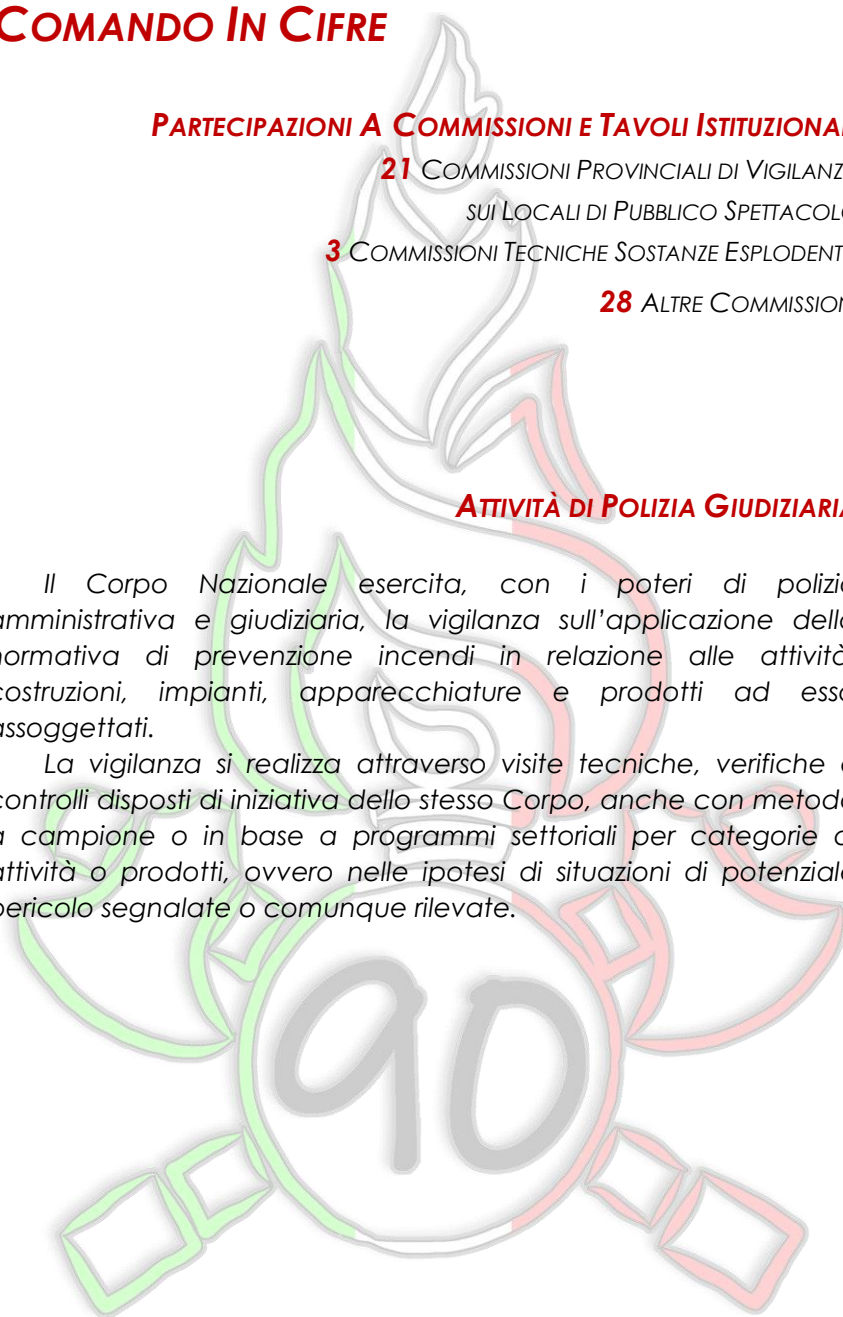
3 COMMISSIONI TECNICHE SOSTANZE ESPLODENTI

28 ALTRE COMMISSIONI

ATTIVITÀ DI POLIZIA GIUDIZIARIA

Il Corpo Nazionale esercita, con i poteri di polizia amministrativa e giudiziaria, la vigilanza sull'applicazione della normativa di prevenzione incendi in relazione alle attività, costruzioni, impianti, apparecchiature e prodotti ad essa assoggettati.

La vigilanza si realizza attraverso visite tecniche, verifiche e controlli disposti di iniziativa dello stesso Corpo, anche con metodo a campione o in base a programmi settoriali per categorie di attività o prodotti, ovvero nelle ipotesi di situazioni di potenziale pericolo segnalate o comunque rilevate.



IL COMANDO IN CIFRE

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE – DM 02/09/2021, D.Lgs. 81/2008

corsi per addetti antincendio a rischio medio	2
persone formate	27

ESAMI DI IDONEITÀ

sessioni d'esame – accertamento idoneità addetti antincendio	18
totale persone esaminate	265

SERVIZI DI VIGILANZA ANTINCENDIO

168 presso teatri e locali di intrattenimento

6 presso fiere

4 presso eventi/esposizioni

880 ore di vigilanza



IL COMANDO IN CIFRE

LA FORMAZIONE INTERNA



22 Corsi Provinciali/Interprov.li

792 ore di didattica

5 Corsi Regionali

180 ore di didattica

6 Corsi Nazionali

216 ore di didattica

Addestramenti

1200 ore di didattica

**1 Corso di formazione per
Vigili volontari**

8 Vigili del Fuoco volontari

**2 Corsi di formazione patenti
per Vigili volontari**

16 Vigili del Fuoco autisti



